



NELLA NOSTRA
AUTONOMIA LA VOSTRA LIBERTÀ'
Segreteria Provinciale di AREZZO
via F. Lippi
TEL. 0575/400578
FAX 0575/400578
e-mail : saparezzo@interfree.it
web: <http://www.saparezzo.org>

Sindacato Autonomo di Polizia

Prot.668/11 SAP/AR

Arezzo, 30 novembre 2011

OGGETTO: Camere di sicurezza della Questura di Arezzo, sollecito a lettera del 14 settembre.

AL QUESTORE di = **AREZZO** =

ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP = **ROMA** =

e, p.c.

ALLA SEGRETERIA REGIONALE SAP di = **FIRENZE** =

Lo scorso 14 settembre le inviavo una lettera nella quale facevo presente alcune problematiche gestionali relative all'utilizzo della camere di sicurezza presenti al piano terra della Questura di Arezzo. In particolare rappresentavo la situazione assurda venutasi a creare nel corso degli ultimi anni durante i quali, a fronte di una disposizione scritta che disponeva il controllo "a vista" dei detenuti ivi ristretti, venisse di volta in volta data una disposizione orale di contrario avviso ad opera dei funzionari di turno. Ebbene, a distanza di più di due mesi, la legittima richiesta di questa organizzazione sindacale non ha avuto alcuna risposta, se si escludono le rassicurazioni oralmente presentate dal responsabile dell'ufficio di gabinetto, il quale ha riferito che *la questione era stata demandata al dirigente della locale divisione anticrimine*. Nel frattempo, in maniera del tutto bizzarra, è avvenuto che la copia delle disposizioni scritte presenti all'interno del registro delle persone ristrette nelle celle in argomento sia sparita, dimostrando come il mondo della magia non sia solo frutto dell'immaginazione infantile, ma una triste realtà che, evidentemente, caratterizza anche le vicende contemporanee delle moderne strutture pubbliche.

Nel ricordarle come il relazionarsi con le organizzazioni sindacali rappresenti per le amministrazioni centrali e periferiche un preciso dovere, la invito a dare seguito alla richiesta del **SAP** di Arezzo.

In attesa di urgente riscontro le porgo

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
(Antonio Claudio GIBELLI)